

Veronella

## Aprire il cantiere all'asilo Bimbi a scuola nei container

• Da oggi i 72 alunni della materna di San Gregorio saranno ospitati in 31 prefabbricati allestiti nell'area verde di Casetta

PAOLA BOSARO

**VERONELLA** Ritorno a scuola speciale, questa mattina, per i 72 alunni della scuola dell'infanzia «Gioia e speranza» di San Gregorio. Non entreranno più nell'edificio di via Piazza, bensì in 31 moduli prefabbricati collocati nell'area verde di via Casetta e presi in affitto dal Comune alla «Serena Prefabbricati» di Veduggio (Trevise) fino a fine anno, per 71mila euro. Nella vecchia scuola, infatti, sono iniziati i lavori per il miglioramento sismico, il consolidamento strutturale e l'ammodernamento dell'impiantistica, affidati alla «Rigon costruzioni edili srl» di Cologne. L'importo complessivo dell'intervento è di 1,8 milioni di euro.

### Lezioni nei container

Per preparare la piattaforma in cemento come base per i container e predisporre i sottoservizi sono stati spesi 75mila euro, a cui ne vanno aggiunti altri 70mila per il trasporto e il montaggio dei box modulari. Lungi dall'essere grigi e malinconici, all'interno i prefabbricati sono luminosi, confortevoli, multicolori, insonorizzati e climatizzati. Durante le vacanze di Natale, un gruppo di genitori si



**Prefabbricato** Questa mattina entra in funzione la scuola materna temporanea DIENNE FOTO

è occupato del trasloco degli arredi e dei materiali didattici. La struttura è stata predisposta a pettine. Al centro vi è un lungo corridoio, sul quale si aprono da ambo i lati le stanze che fungono da aule e servizi igienici. La sezione Primavera, partita quest'anno con dieci bambini sotto i tre anni d'età, è quella che ha l'aula più raccolta, da 45 metri quadri, mentre le aule dei piccoli, medi e grandi sono ampie ciascuna 60 metri quadri.

### Garantiti tutti i comfort

Sono stati predisposti due blocchi da 12 servizi igienici ciascuno, un dormitorio per le sezioni dei piccoli e dei medi (con oltre 30 brandine), un ufficio e una toilette per le sei educatrici. Lo spazio più grande e luminoso è rappresentato da un salone

per l'accoglienza e le attività comuni, di 120 metri quadri, arredato con tavoli, seggiole, aree morbide e giochi. In questa sala i volontari hanno posto una statuetta della Madonna di Lourdes, protettrice della scuola dell'infanzia. La cucina della scuola è rimasta in via Piazza perché l'ala mensa sarà oggetto di un intervento successivo. I pasti verranno consegnati in contenitori a tenuta termica da una ditta incaricata. «Domani mattina (oggi ndr), quando accompagneranno i loro figli a scuola, i genitori avranno la possibilità di visitare l'intera struttura per constatare quanto l'immagine cupa dei prefabbricati sia distante dalla realtà di queste aule, predisposte con cura e attenzione per far star bene sia i bambini che le loro educatrici», afferma il sindaco Loris Rossi.

«Avevamo tre possibili luoghi in cui installare i moduli: uno era l'area artigianale, l'altro l'area del campo polifunzionale nel quartiere Primavera, l'ultimo era l'area verde di Casetta. Abbiamo scelto quest'ultimo perché permette ai bambini di avere un ambiente verde da utilizzare nelle ore di gioco libero e, inoltre, ci ha consentito di realizzare un basamento in cemento che una volta tolti i moduli potrà essere trasformato in una piastra per pattinaggio o per altri sport all'aperto», spiega il primo cittadino. In questo momento, a causa delle abbondanti piogge, il cortile non è stato ancora allestito con le giostrine, ma non appena il meteo lo consentirà verrà seminata l'erba e verrà creato un ambiente idoneo alle attività esterne della materna.